



La condizionalità ex ante nella nuova programmazione: implicazioni per lo Sviluppo Rurale

Alessandro Monteleone





I principi alla base delle Condizionalità

- superare il mero principio di efficienza finanziaria (chi più spende e più velocemente meglio sta andando!)
- eliminare strozzature/fattori critici esogeni all'attuazione delle politiche che possano comprometterne la capacità di raggiungere gli obiettivi
- recuperare efficienza ed efficacia delle politiche
- favorire la “governance” multi-livello
- introdurre la logica dei trasferimenti condizionati



Definizione di Condizionalità

- rappresentano un preciso fattore critico prestabilito
- costituiscono un presupposto necessario
- presentano un nesso diretto e concreto, nonché effetti diretti, con priorità dell'UE e con un obiettivo specifico, una priorità di intervento o una focus area individuata nelle proposte di regolamento
- vanno soddisfatte prima dell'adozione dei programmi
- si basano, normalmente, con disposizioni giuridicamente vincolanti nelle direttive comunitarie, impegni condivisi da tutti gli Stati membri nelle decisioni e conclusioni del Consiglio o di impegni internazionali sottoscritti dall'Unione.



Principio di applicabilità

- Ciascuno SM è chiamato ad individuare (e a giustificare nei PSR e/o nell'Accordo di Partenariato) le condizionalità applicabili alle priorità del proprio programma.
- A questo si sottende la possibilità di escluderne alcune laddove non tutti gli obiettivi specifici sono necessariamente collegati ad una condizionalità ex ante prevista dalle norme specifiche di ciascun Fondo.



Quali condizionalità per lo sviluppo rurale

“**Generali**” finalizzate ad assicurare il rispetto di alcuni principi comuni dell’Unione europea e/o della programmazione comunitaria

- Antidiscriminazione
- parità di genere
- Disabilità
- Normativa su appalti pubblici
- Normativa su aiuti di stato
- Valutazione di impatto ambientale
- Sistemi statistici e di monitoraggio

(Allegato IV del Reg. “ombrello” e art. 10 del Reg. SR)

Quali condizionalità per lo sviluppo rurale

“**Tematiche**” collegate alle priorità strategiche del FEASR, collegati al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo rurale e/o all’operatività di alcune misure specifiche

- 1.1. Ricerca e innovazione. Esistenza di una strategia naz. e/o reg. rispondente alle caratteristiche di un efficace sistema nazionale o regionale di ricerca e innovazione.
- 1.2. Capacità di consulenza. Sufficiente capacità di consulenza sui requisiti normativi e sugli aspetti connessi alla gestione sostenibile e all'azione per clima nel settore agricolo e forestale.
- 2-3.1. Costituzione di imprese. Esistenza di azioni specifiche per l'effettiva attuazione dello “Small Business Act”

(Allegato IV del Reg. SR)

segue...



Quali condizionalità per lo sviluppo rurale

- 4.1. Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA). Adozione a livello nazionale delle norme per mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali
- 4.2. Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari. Definizione a livello nazionale dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari
- 4.3. Altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale. Definizione dei pertinenti requisiti obbligatori ai fini dell'art. 29 del regolamento.
- 4.4. Prevenzione dei rischi. Esistenza a livello nazionale di valutazioni dei rischi per la gestione delle emergenze, che tengano conto dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

(Allegato IV del Reg. SR)

segue...

Quali condizionalità per lo sviluppo rurale

- 5.1. Emissioni di gas a effetto serra. Osservanza della decisione n. 406/2009/CE
- 5.2 Efficienza energetica. Recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2006/32/CE, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.
- 5.3. Tariffazione dell'acqua. Esistenza di una politica tariffaria per l'acqua che garantisca un adeguato contributo dei vari usi dell'acqua al recupero dei costi dei servizi di approvvigionamento idrico ...
- 5.4. Piani di gestione dei rifiuti. Recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva relativa ai rifiuti, in particolare elaborazione di piani di gestione dei rifiuti a norma di tale direttiva.

(Allegato IV del Reg. SR)

segue...



Quali condizionalità per lo sviluppo rurale

- 5.5 Energie rinnovabili. Recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- 6.1. Accesso al FEASR. Adeguata Assistenza ai soggetti interessati che intendono ricorrere al FEASR
- 6.2. Lavoro autonomo, imprenditoria e creazione di imprese. Esistenza di una strategia globale e inclusiva di sostegno all'avviamento di imprese in conformità con lo “Small Business Act”
- 6.3. Infrastrutture NGA (Reti di accesso di nuova generazione. Esistenza di piani nazionali per le NGA ...

(Allegato IV del Reg. SR)

segue...



Quali condizionalità per lo sviluppo rurale

- PT.1. Efficienza amministrativa degli Stati membri: esistenza di una strategia di consolidamento dell'efficienza amministrativa comprendente una riforma della pubblica amministrazione.
- PT.2. Dotazione di risorse umane: capacità sufficiente in termini di risorse umane, formazione e sistemi informatici all'interno degli organismi competenti per la gestione e l'attuazione dei PSR
- PT.3. Criteri di selezione: elaborazione di un approccio adeguato che stabilisca i principi per la definizione dei criteri di selezione dei progetti di sviluppo locale.

(Allegato IV del Reg. SR)



Elementi di valutazione

- grado di recepimento della condizionalità e rispetto ai diversi criteri di valutazione proposti dalla Commissione europea
- livello di coerenza con le priorità definite per la politica di sviluppo rurale
- centro di competenza (nazionale, regionale, ripartito tra più amministrazioni, direttamente legato all'attuazione del Psr)
- grado di complessità nel recepimento di un adempimento non ancora soddisfatto o delle attività da soddisfare nelle more del recepimento



3 gruppi principali di condizionalità

1° Gruppo: “Condizionalità coerenti”

Il sistema è capace di garantire il rispetto delle precondizioni: alcuni criteri sono già soddisfatti e/o è necessario un adeguamento nel corso della formulazione dei nuovi programmi.

2° Gruppo: “Condizionalità orizzontali”

Il sistema decisionale ed attuativo presuppone il coinvolgimento di più centri di competenza: l'adempimento delle precondizioni richieste non è immediato.

3° Gruppo: “Condizionalità amministrative”

Il sistema dovrebbe chiedere, in fase di negoziato, un'applicazione “differenziata” di tali precondizioni, premendo il riconoscimento di quelle legate esclusivamente alla competenza e alla responsabilità FEASR.



Logica di governance multilivello

Gestione dell'assunzione di responsabilità da parte di strutture amministrative (Dipartimento centrale, AdG) VS autorità politica (Ministero, Governo centrale)

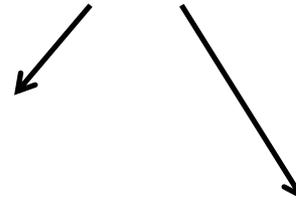
In mancanza di collaborazione: aumento delle attività in capo all'AdG non direttamente riconducibili all'attuazione del PSR ma legate all'adempimento burocratico

In ottemperanza alla logica plurifondo: le condizionalità non sono accompagnate dagli stessi strumenti di flessibilità e semplificazione in tutti i fondi. Necessità di una valutazione sulla sostenibilità e sulla fattibilità delle singole precondizioni.



Politica dei *trasferimenti condizionati*

.... Il **trasferimento** delle risorse **avviene** se lo SM...



... **garantisce** la presenza delle **migliori condizioni possibili per i Fondi erogati** al fine di raggiungere il massimo beneficio **(ridurre il divario iniziale tra le carenze del contesto e obiettivo finale) ...**

... **raggiunge**, a seguito di verifiche temporali, **determinati obiettivi**

Legame condizionalità- riserva di performance

L'assegnazione della riserva di performance è condizionata dal raggiungimento dei requisiti imposti dalla condizionalità.

Effetti positivi

- ***Stimolo per le Amministrazioni: la premialità viene assegnata ai programmi più virtuosi;***
- ***Miglioramento della qualità di spesa;***
- ***Favorire l'integrazione dei Fondi attraverso l'identificazione di milestones comuni (intraprendere azioni comuni per il raggiungimento di obiettivi condivisi sia nazionali che regionali)***

Effetti negativi

- ***Problemi politici ed amministrativi: mancata assegnazione della riserva e non adempimento delle condizionalità***
- ***Metodi e Criteri di verifica del raggiungimento delle milestones: condividere criteri oggettivi ed indicatori idonei per individuare fallimenti e successi***

Condizionalità: il Ruolo della CE

Ruolo di verifica:

Analizza la valutazione effettuata dallo SM sulla **“selezione” delle condizionalità applicabili**. Principi:

- Proporzionalità
- Sussidiarietà
- Ripartizione delle competenze

Ruolo sanzionatorio:

Potere di **sospendere i pagamenti intermedi** rispetto alle **priorità interessate** del Programma.



Fasi del processo di **contrattazione** (1/X)

Istituzione dell'Accordo di Partenariato e PSR

Ruolo dello SM:

1°- *Stabilite le priorità del Programma*

2°- *Stabiliti gli obiettivi specifici*

3°- **Verifica del soddisfacimento** delle condizionalità ex ante applicabili (con riguardo al livello del sostegno assegnato)

4°- **Recepimento nel AdP e PSR**

Ruolo CE:

1°- **Valuta la coerenza, l'adeguatezza e/o l'adempimento** delle condizionalità ex ante applicabili (con riguardo al livello del sostegno assegnato)

2°- **(in caso di disaccordo sull'applicabilità di una condizionalità ex ante):**
- **documenta/ attesta l'esistenza di una condizionalità**
- **procede con un ricorso per inadempimento**



Fasi del processo di **contrattazione** (2/X)

Trasmissione dell'Accordo di Partenariato e PSR

**Ruolo dello SM per le
condizionalità non soddisfatte:**

Indicare nei documenti

- *priorità interessata/e*
- *azioni da intraprendere col
relativo calendario*

Momenti di verifica (obbligatorio):

-31/12/2016

- RAE 2017

- Rapporto sullo stato dei lavori 2017

**Ruolo CE per le
condizionalità non soddisfatte:**

**Sospensione dei pagamenti
intermedi verso la priorità
interessata/e** (proporzionalmente alle
azioni da intraprendere e ai fondi di
rischio)



Fasi del processo di **contrattazione** (3/X)

**... I pagamenti NON
sono sospesi ...**

**... I pagamenti
VENGONO RIPRESI ...**

Accordo SM- CE:
*sull'inapplicabilità di una
condizionalità ex ante*

Accordo SM- CE:
*sull'adempimento di una
condizionalità ex ante (come
risulta dall'approvazione dei doc.)*

**Mancanza di osservazioni sul
rapporto sullo stato dei lavori**
(entro 60 giorni da
presentazione)

**Completamento da parte dello SM
delle azioni relative
all'adempimento di una
condizionalità ex ante**

**Modifica di una Priorità (nel PSR) e
conseguente inapplicabilità di una
condizionalità ex ante decisa in
precedenza**



Grazie per l'attenzione!

monteleone@inea.it

www.inea.it

www.reterurale.it

